



comuni - care

Orgoglio senza pregiudizio

Sulla prima pagina del Corriere del Mezzogiorno, l'inserto regionale del Corriere, qualche settimana fa, il piede della pagina era occupato da due pubblicità: a sinistra quella di un'azienda capurse, a destra il lancio di Multiculturalità. Qualche tempo prima, un'intera pagina di Panorama e dell'Espresso ospitava la reclame, come si diceva una volta, di una delle aziende dell'eccellenza capurse (avevo personalmente e bonariamente rimproverato ad Antonio Frigerio di indicare Capurso e non Bari sulla pubblicità: mi ha ascoltato). Checco Zalone un giorno sì e l'altro pure finisce sui media non solo nazionali per le sue performance o per l'annuncio del suo prossimo film, si spera un altro blockbuster. Persino l'azienda che gestisce il servizio d'igiene urbana (che in questi mesi non gode proprio di gran fama), da Capurso manda i suoi camion in giro per la Puglia, da Lesina a Margherita di Savoia, da Noicattaro e Casamassima a Laterza. Insomma, esiste un'eccellenza locale che spesso (troppo spesso) passa sotto silenzio.

Demolire è più facile che costruire, non ricordo quale filosofo lo disse (o forse era mio nonno, Vtucc la P'cchij). Pontificare e inveire affacciandosi alla finestra è più facile che avanzare proposte.

Capurso è un paese difficile da governare. La sua gente il più delle volte è ripiegata su se stessa. Ma quando si sgomitola è capace di imprese ragguardevoli: edita giornali, discute di libri, propone grande musica e buon teatro, primeggia nello sport e nella solidarietà (penso ai record della donazione del sangue), propone, rinnovandole, secolari storie legate alla religiosità popolare, s'inventa persino improbabili tradizioni con bandiere e tamburi.

"E' per questo...primo piano Capurso. Proviamo a farlo anche noi" con "Abbiamo ancora una volta voluto dedicare la prima pagina ai lavori del Pist con la riqualificazione della villa: esempio di reperimento di risorse e di rapidità nella cantierizzazione. Un luogo centrale di ritrovo tornerà presto alla gente. Un luogo dove tornare a stare tutti insieme". v.p.



Inserto speciale
La festa della gente

Il cantiere dei giardini

(a pagina 7)

All'interno: **BILANCIO 2012**, obiettivo centrato (pagina 2)
- **RACCOLTA RIFIUTI**, verso il porta a porta (pagina 3) -
SCUOLA, i due istituti comprensivi (paginone) - **SERVIZI SOCIALI**, tutte le iniziative (pagina 6)

Comune di Cellamare (capofila)

Comune di Capurso

Comune di Valenzano

RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE DI CAPURSO

Comune di Capurso

Assessorato ai lavori pubblici

Progettazione esecutiva:
Direzione Lavori

Direzione Operativa Architettura:
Divisione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Collaboratori:
Comittente

R.U.P.
Impresa esecutrice:

Direttore tecnico di cantiere

Importo dei lavori

Oneri della sicurezza

Data consegna dei lavori

Data ultimazione dei lavori

Contratto

RTP S.M.N. Studio d'architettura - G.L. Sylos Labini & Partners (mandatario) - I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners (mandante)

Ing. Manlio Guadagnuolo

Arch. G.L. Sylos Labini

Ing. Manlio Guadagnuolo

Arch. Lucia Rigano, Arch. Francesco Pescechiera, Arch. Leonardo Visceglie, Arch. Germana Genchi (giovane professionista)

Comuni di Cellamare (capofila), Capurso e Valenzano

Ing. Nicola Ronchi, responsabile del settore tecnico del Comune di Cellamare

ATI Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl (mandataria) - SAD di Rega R. & C. srl (mandante)

Dr. Agr. Marco M. Pasciuto

€ 398.619,17

€ 13.110,00

08/06/2012

14/04/2013

Repertorio n° 757 del 30/05/2012

Lavori di rigenerazione territoriale dell'aggregazione dei comuni di Cellamare, Capurso e Valenzano "dal costone terrazzato sud alla conca di Bari" - 1° stralcio

Unione Europea

Fondo pertinente

FESR

PO-FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 7.2 - azione 7.2.1

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Importo complessivo finanziato: € 2.100.000,00
cofinanziamento comune di Capurso: € 160.600,00

Regione Puglia

Bilancio 2012



Obiettivo centrato

Un bilancio difficile. Come non poteva non essere ai tempi della crisi. Eppure Capurso resta un comune virtuoso. Concetto centrale quello espresso nel corso dell'ultimo consiglio comunale. In un contesto di difficoltà e di incertezze (si pensi ai decreti sulla spending review e alle indicazioni che condizioneranno le decisioni sull'Imu, l'imposta municipale propria che ha raccolto l'eredità dell'Ici). In definitiva, l'amministrazione intende sostanzialmente confermare gli obiettivi e gli indirizzi già avviati, continuando positivamente l'azione amministrativa intrapresa.

Il decreto di fine anno ha inciso pesantemente sulle risorse messe a disposizione degli enti locali: per Capurso i trasferimenti sono diminuiti di oltre un milione e mezzo: si passa dai quasi due milioni e mezzo accertati per l'anno scorso ai poco più di 857 mila stanziati per il 2012. Fatti due conti, con le entrate dell'Imu, si dovrebbe registrare una minore disponibilità di risorse: da 4 a 500mila euro.

Ma ci sono due ma. Intanto, la stima del gettito Imu fatta da Roma (poco meno di due milioni e 800mila euro, come si dice nel box sotto) appare sovradimensionata. Poi, il livello di "evasione obbligatoria" (ci sono contribuenti che non versano per oggettive difficoltà economiche) potrebbe essere piuttosto elevato. Fondamentale, a questo proposito, il lavoro anti evasione e anti elusione.

Da questi dati - invero allarmanti - dipenderà la decisione di ritoccare l'Imu. La linea politica è comunque ormai certa: l'aumento - se ci sarà - riguarderà gli immobili diversi dalla cosiddetta prima casa.

L'amministrazione non ha voluto mettere le mani nelle tasche dei contribuenti: lo dimostra la rinuncia all'addizionale Irpef e l'aver lasciato immutate tutte le imposte minori. Senza penalizzare i servizi e l'offerta complessiva dell'ente.

L'Imposta sul mattone

L'imposta municipale propria, più nota come Imu, diventerà, al pari della versione originaria dell'Ici, la principale fonte delle entrate comunali. Secondo una stima ministeriale, Capurso dovrà incassare su base annua dalla nuova tassa sulle proprietà immobiliari, 2.780.000 euro. L'impegno dell'amministrazione è di lasciare immutate, almeno per il 2012, le due aliquote: 4 per mille per l'abitazione principale ("prima casa"), 7,6 per mille per gli altri immobili (altre case, terreni, suoli, ecc.). La metà di tale quota di tassa è destinata alle casse dello Stato. Il gettito Ici accertato riferito agli ultimi quattro anni - 2008-2011 - è in media di un milione e 610mila euro. Che, rispetto ai poco meno di 2 milioni e 800mila euro di cui si parlava, determina una maggiore entrata di 1 milione e 170mila euro che, se confrontata con le riduzioni certe applicate ai trasferimenti erariali per un milione e 577mila euro, si registra una minore disponibilità di risorse pari a 400mila euro.

Niente addizionale Irpef. In autunno si decide per l'Imu

I numeri

Il bilancio di previsione 2012 pareggia a 13.633.816 euro. Le spese più significative riguardano il personale (2.264.000 euro) e il servizio di igiene urbana (1.820.000 euro). Importanti anche le uscite per i servizi sociali: 340mila per interventi diretti a sostegno del reddito delle famiglie più bisognose, alle attività didattico-ricreative per i minori e alla generalità di interventi per disabili e anziani. In questa somma è compresa la contribuzione al Piano sociale di zona, pari a 39mila euro. Per manutenzioni ordinarie di impianti e patrimonio le uscite ammontano a 190mila euro, per la pubblica istruzione a 200mila (compresa la mensa), per la viabilità e la sicurezza stradale a 175mila. A 95mila euro ammontano le spese per promozioni feste patronali, civili e religiose, iniziative culturali, sportive, ricreative e per lo sviluppo turistico.



Il consiglio comunale (sopra, la foto di gruppo dell'insediamento) del 26 luglio ha approvato a maggioranza il Bilancio 2012. La minoranza si è astenuta.

Sotto l'Ufficio Tributi al secondo piano del Palazzo di Città

Altre entrate

Le cosiddette entrate extratributarie ammontano a 698mila euro. Alcune voci sono relative ai cosiddetti servizi a domanda individuale. Vediamole: 100mila euro per il servizio mensa scolastica; 200mila rivenienti dalla sanzioni relative al codice della strada; 60mila per diritti di segreteria e di istruttoria; 33mila per le soste a pagamento; 34mila per le lampade votive; 57 mila per locazioni e concessioni; 20mila per servizi cimiteriali. Dai cosiddetti tributi minori (pubblicità, affissioni, Tosap) sono previste entrate per 96mila euro. Da proventi e introiti diversi nelle casse comunali si prevede possano entrare 98mila euro.



Mercato aggiuntivo

Da alcune settimane si sta svolgendo in piazza Libertà una interessante sperimentazione: l'edizione aggiuntiva del mercato giornaliero di prodotti alimentari. Alcuni degli operatori commerciali, rappresentati dalla Fiva della Confcommercio, avevano chiesto all'amministrazione di provare, in alcuni giorni della settimana, un altro sito a causa di una contrazione degli incassi nell'area mercatale. La sperimentazione avrà termine a metà settembre. L'edizione aggiuntiva si tiene nelle ore antimeridiane del martedì, del mercoledì e del giovedì.



porta a porta

la



Dal cassonetto

Cominciamo subito

Ora che la ditta Ecologica Pugliese ha richiesto ed ottenuto la risoluzione del contratto per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nella nostra città, a causa della non remuneratività dell'appalto, si guarda al prossimo futuro. Per alcuni mesi (si spera pochi) agli occhi del cittadino non cambierà nulla, ma l'Amministrazione comunale è proiettata a modificare radicalmente tutto. Si deve cambiare non solo per uno scatto di civiltà, ma per una necessità economica. Infatti, le fortissime penalizzazioni sul conferimento dell'indifferenziato proiet-

teranno i costi di smaltimento di Capurso verso l'insostenibile traguardo di un milione di euro all'anno, se i livelli registrati negli ultimi mesi dovessero confermarsi. E questi costi ricadrebbero inevitabilmente sui cittadini-contribuenti. Perché è con la TARSU che si paga tutto ciò che è legato alla gestione dei rifiuti. Per evitare questo salasso, ognuno è chiamato a fare sin da oggi la propria parte. Da un lato l'Amministrazione comunale punterà dritto verso il sistema porta a porta su tutto il territorio (scompariranno quindi i cassonetti stradali e con essi, si spera, tante cattive

abitudini consolidate). Questo sistema di raccolta a domicilio non sarà limitato alle civili abitazioni, ma coinvolgerà gli operatori commerciali, le aziende della zona industriale, gli uffici, le scuole. Dall'altra saranno posti in essere accorgimenti tecnici che consentiranno di individuare coloro che dimostreranno scarsa collaborazione e ancor più scarsa intelligenza. Infatti il conferimento dei rifiuti a domicilio non è più un conferimento "anonimo"! Il passaggio dai cassonetti al porta a porta, naturalmente, sarà preceduto da una lunga ed ampia campagna di informazione e

sensibilizzazione in modo che si arrivi tutti informati su ciò che accadrà.

Su tutto questo, però, pende al momento l'incertezza di una nuova normativa approvata a inizio agosto dalla Regione Puglia in tema di "Servizi pubblici". Normativa che ha introdotto un altro soggetto giuridico, l'Aro, l'Ambito di raccolta ottimale. Può darsi, dunque, che Capurso debba fare una gara d'appalto unica con uno o più comuni vicini (con Noicattaro e Casamassima, per esempio: anche lì il contratto è scaduto, anche lì il servizio è in proroga).

Una possibilità affatto remota. Una eventualità che dilaterrebbe inevitabilmente i tempi di avvio dei nuovi servizi. Ecco perché a tutti è richiesto sin da oggi l'impegno a differenziare con serietà almeno carta, vetro, plastica, cartone e umido, servendosi dei cassonetti in modo corretto. Servirebbe per entrare tutti nell'ottica del cambiamento e di un auspicabile risparmio per le tasche di ogni cittadino capursese.

Perché cambiare il servizio di raccolta rifiuti?

L'Amministrazione ha deciso di puntare sul sistema di raccolta differenziata del tipo porta a porta per diversi motivi: la produzione pro-capite di rifiuti cresce costantemente; il conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato non è più accettabile, né dal punto di vista ambientale, né dal punto di vista economico per i costi in continuo aumento; il sistema di raccolta porta a porta permette di responsabilizzare i cittadini e ottenere, così, una effettiva selezione dei rifiuti che permette di smaltirli o riciclarli attraverso varie modalità; con il sistema tradizionale (cassonetti stradali) la TARSU rischia costantemente di aumentare. La raccolta differenziata consente una riduzione di costi per ogni punto percentuale di raccolta differenziata in più.

Dove via Roma sfocia in piazza Umberto. Uno dei punti critici del conferimento rifiuti. L'immagine mostra una purtroppo consueta abitudine di alcuni cittadini: scaricare nel cassonetto dell'indifferenziato di tutto. In questo caso, si tratta dei cuscini di un divano dismesso da casa. Un comportamento corretto è più facile di quanto si immagini. Infatti, sarebbe stato sufficiente chiamare la sede dell'azienda che gestisce il servizio oppure recarsi all'Ecocentro di via Ognissanti.

"L'altro caso emblematico si registra in via San Carlo: se il cassonetto è già pieno, nessun dramma: se ne cerca un altro oppure si rinvia il conferimento".

Così non si fa



La Tarsu

La spesa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è di circa un milione e 820mila euro. È la seconda voce più significativa nella parte uscite del bilancio. Con l'aumento del 20% della Tarsu si incasseranno 1.757.000 euro. È possibile pagare la tassa in tre rate: dopo la scadenza di fine luglio, quelle di fine settembre e fine novembre. Obbligatoria la scelta di rivedere le tariffe (da 1,50/mq a 1,80 per gli immobili destinati a residenza) dipendente dall'aumento del costo del conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati. Gli uffici tributari sono sempre impegnati nella caccia a evasori e elusori.

Sopra, a sinistra, cassonetti in via Roma; a destra, raccolta differenziata in Via San Carlo

Capurso ottiene il secondo corso musicale

Sette note per due "medie"

Entrambi i plessi della scuola media avranno corsi musicali. È stata una conquista non facile, a cui ha attivamente partecipato l'amministrazione comunale, schierandosi a favore della conferma sia presso l'ex "centrale" che presso la sede di via Magliano di due corsi dedicati alla musica. I ragazzi che si iscriveranno frequenteranno corsi di chitarra, pianoforte, violino e tromba (sede centrale), pianoforte, percussioni, flauto e chitarra (sede succursale). Buona musica a tutti.

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI
Piazza della Libertà **con mensa**
circa 90 alunni, 8 insegnanti, 2 non docenti

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI
Piazza della Libertà
circa 60 alunni, 3 insegnanti, 1 non docente

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO
Via Cellamare - **con mensa**
circa 330 alunni, 28 insegnanti, 7 non docenti



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VENISTI
Piazza della Libertà
circa 220 alunni, 28 insegnanti, 6 non docenti



1° istituto comprensivo

Dirigente **Francesco Tesoro**
DSGA **Pasquale De Francesco**

Lavori di manutenzione

Scuole sotto stretta osservazione. Anche quest'anno i lavori di manutenzione ai plessi sono numerosi. Ecco un rapido riassunto. Alla **San Giovanni Bosco** le opere riguarderanno i lastrici solari con il rifacimento dell'impermeabilizzazione per evitare infiltrazioni di acque piovane, e manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico. Alla **San Domenico Savio** i lavori riguardano l'impianto elettrico e l'ampliamento del sistema di allarme. Lavori anche alla materna **Madre Teresa** con la manutenzione di parte delle facciate che accusano il peso degli anni. Alle due **medie Venisti** sono state pitturate le palestre e la zona laboratori. Al plesso di via Magliano lavori di manutenzione all'impianto di riscaldamento dell'Auditorium. La spesa complessiva delle manutenzioni agli edifici scolastici è di circa 40mila euro.

I contributi

Come sempre il mondo della scuola richiede attenzioni. Il bilancio appena approvato prevede una spesa di circa **200mila euro** destinati al funzionamento delle scuole. Tale spesa si fa fronte con il pagamento delle famiglie per il 45% per il restante 55% con il contributo di funzionamento delle scuole il contributo onnicomprensivo è stato portato a **10mila euro** ciascuno per i due plessi di media. Di **ventiquattromila euro** (8.000x3) per la realizzazione del Pof. La spesa viene incrementata dai fondi comunali che ammonta a **30mila euro**.

Cisterne pulite

Si procederà alla sanificazione di tutte le cisterne dell'acquedotto di edifici pubblici e in particolare presso le scuole. I lavori di pulizia delle riserve idriche sono stati affidati a un'azienda di Capurso. La spesa è di poco meno di seimila euro.

scuola la rivoluzione

verticale

La nuova organizzazione delle scuole locali sarà testata da settembre. Francesco Tesoro dirigerà il primo istituto comprensivo (I.C.). Per il secondo dirigente si attende la nomina regionale. Bambini e ragazzi che l'anno scorso hanno frequentato le quattro scuole dell'infanzia, le due primarie e le due secondarie di primo grado sono stati complessivamente 2045 (i dati riportati nel grafico sono approssimativi, non essendo ancora pronti quelli ufficiali). Gli insegnanti impegnati 183. I numeri dell'anno scolastico 2012/2013 non dovrebbero discostarsi molto dagli ultimi. Confermata anche la refezione scolastica. Il buon appetito sarà dato alla don Bosco e alla Montessori e alla Madre Teresa di Calcutta.



2° istituto comprensivo

Dirigente da nominarsi
DSGA Mariella Abatecola

SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE TERESA con mensa
Via Petrarca
circa 60 alunni, 6 insegnanti, 2 non docenti



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
plesso di Via Magliano
circa 250 alunni, 25 insegnanti, 4 non docenti



SCUOLA PRIMARIA SAN DOMENICO SAVIO
Via Magliano
circa 360 alunni, 29 insegnanti, 9 non docenti



SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI
Via Togliatti
circa 120 alunni, 9 insegnanti, 2 non docenti

ti 2012

scuola è al centro delle approvato prevede una o. Centomila dei quali refezione scolastica. A dei ticket da parte delle n fondi bilancio. Per il icomprensivo annuo è circoli didattici e per la il contributo per la ondi per i libri di testo

Il prof. De Luca va in pensione

Dopo sette anni, Pietro de Luca lascia la San Domenico Savio. Il dirigente scolastico va in pensione alla vigilia dello start up dei nuovi istituti comprensivi. "Se avessi avuto la possibilità di lavorare per un altro triennio, sarei rimasto volentieri, prolungare l'attività per un altro anno non aveva senso". Il preside ha salutato alunni, genitori, insegnanti e personale non docente nel corso dell'open day organizzato dalla sua scuola a giugno. Il nuovo "direttore-preside", che ovviamente guiderà il 2° I.C., sarà nominato prima dell'inizio dell'anno scolastico dagli organismi dirigenziali regionali della scuola.



portabile presso tutti gli lizia dei contenitori delle spesa complessiva è di

SERVIZIO CIVILE



Discreti guardiani della città

Si è concluso l'ennesimo round del Servizio civile. Una quindicina tra donne e uomini si sono dedicati a vari servizi a favore della cittadinanza. Ricordiamo che a ciascuno dei partecipanti è riconosciuto un contributo spese per un massimo di 500 euro, corrisposti in base alle condizioni economiche del nucleo familiare. Al più presto un'altra quindicina di persone saranno selezionate per il prossimo periodo. Si occuperanno, come sempre, di guardiania al parco (non più alla villa comunale, fino a che l'area sarà un cantiere) e, per i mesi estivi, al sagrato della basilica, di assistenza agli alunni all'uscita e all'entrata alle scuole elementari, di assistenza ad alcuni disabili, anziani o piccoli studenti che siano.

Anni d'argento

È stata approvata la graduatoria per il Servizio Civile. Quattro capursesi faranno per un anno quella che una volta era la "leva". È previsto un rimborso spese di circa 500 euro mensili per tutti i dodici mesi di attività. Nel complesso il progetto, finanziato dal Servizio Civile Nazionale, è denominato "Anni d'argento". I giovani saranno occupati nella assistenza a favore degli anziani. Si tratta del cosiddetto "welfare leggero" che prevede il disbrigo di commissioni (la spesa, la farmacia, gli uffici, la posta, ecc.) e la compagnia in determinati momenti di una giornata che altrimenti per gli anziani sarebbe lunga e vuota.

Cantastorie in biblioteca

Con un atto di indirizzo la giunta ha espresso la volontà di concedere, per tre anni, una porzione dell'edificio della biblioteca alla cooperativa Caps. Si tratta di uno spazio a primo piano, praticamente inutilizzato e a cui si accede da un ingresso di servizio. Nella D'Addosio la Caps dovrà gestire il servizio denominato Il cantastorie. A settembre 2010 l'Ambito sociale 5 ha approvato il progetto triennale di lotta alla droga. Una delle azioni del progetto è appunto Il Cantastorie. Si tratta di uno sportello informativo sulle tematiche dell'uso degli stupefacenti e delle iniziative per combatterlo.

Consultorio altri sei anni

Palazzo Venisti resterà per altri sei anni sede del Consultorio familiare della Asl Bari. Lo ha stabilito la giunta che ha confermato l'accordo con il Distretto che ha sede a Triggiano. Il Consultorio occuperà tre vani e i servizi dell'ampio piano nobile dell'edificio che l'avvocato Giovanni Venisti donò alla comunità. La concessione è a titolo gratuito, come d'altronde avvenuto per il primo periodo.



Il centro sociale per anziani a palazzo Venisti. Stanno per iniziare i lavori di pitturazione degli ambienti e di adeguamento dei bagni

Il volo dell'Albatros

Ha volato anche quest'estate l'albatros di "Compagno di viaggio - estate 2012". Da giugno sono state numerose le iniziative a favore di ragazzi disabili come previsto dal progetto. Le location sono state il parco di via Sandro Pertini, il maneggio di Rutigliano dove i ragazzi hanno sperimentato l'ippoterapia. Il progetto ha previsto anche sperimentazioni di musicoterapia. Esso è stato finanziato dal Comune con una quota di compartecipazione di 6.500 euro e dalla associazioni Albatros di Capurso, insieme a Il Manifesto musicale, Aliante e Korart.



5x1000 per lo psicologo

I capursesi hanno devoluto ai servizi sociali comunali circa 1.500 euro rivenienti dal 5 per mille. Si tratta delle dichiarazioni 2011 per i redditi 2010. Sono stati destinati al lavoro del cosiddetto "psicologo di quartiere". Il professionista fornirà assistenza psicologica alle famiglie di malati terminali o con anziani affetti da patologie cronic-degenerative. hele la biblioteca comunale.

Un quarto di secolo



Venerdì 14 settembre don Bernardino Palmieri compie 25 anni da sacerdote. Il parroco di San Francesco da Paola ricorderà l'evento nella chiesa del santo calabrese con una solenne concelebrazione presieduta dall'arcivescovo Francesco Cacucci.

Il buono fitto

A metà luglio è stato pagato il contributo integrativo al canone di locazione (anno 2011, annualità di riferimento 2010). Hanno riscosso contributi per un massimo di 650 euro e un minimo di 100. Il contributo complessivo è stato portato a 255mila euro grazie al cofinanziamento comunale di 15mila euro che ha fatto scattare la premialità regionale di 40mila euro, che s'è aggiunta ai 200mila del contributo originario.

Giromondo

Giromondo è integrazione sociale e promozione dell'autonomia dei minori. Sono stati 35 i bambini tra i 6 e i 12 anni che hanno partecipato all'iniziativa per potenziare i processi di socializzazione, comunicazione, autonomia e autostima. Il progetto, gestito dalle cooperative sociali. Il Ponte, Voli di scirocco e Il Sestante, oltre a momenti di gioco, ha previsto laboratori in cui la metodologia di imparare divertendosi è stato il filo conduttore di ogni attività per le quali è stato richiesto il coinvolgimento delle famiglie.

Alla Reggia

Alcune iniziative sono state programmate dal Comitato di gestione del Centro sociale polivalente per anziani. Nei locali a piano terra di Palazzo Venisti si è tenuta una conferenza su alcuni temi legati all'urologia. L'incontro ha - ovviamente - incontrato grande interesse da parte degli anziani che frequentano il Centro di via Torricella. Prossimamente è prevista una escursione. Meta, la Reggia di Caserta. In autunno un'altra conferenza sarà dedicata alle problematiche legate alla cardiologia.

Lavori in corso ai giardini di Piazza Matteotti

La riqualificazione della villa comunale



Largo Piscine

Tempi rapidi anche per il secondo intervento previsto dal Pist "Costone Terrazzato alla Conca Sud". Per la riqualificazione di largo Piscine gli uffici hanno predisposto il bando per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori. Che, ricordiamo, prevedono la ristrutturazione dell'area dall'altezza di "Frate Sole" fino alla cappella del Pozzo.



I lavori per la nuova villa comunale sono a buon punto. Sono state effettuate tutte le demolizioni, fatta eccezione per la recinzione che sarà l'ultima a "sparire". Nei prossimi giorni le maestranze si dedicheranno alla manutenzione straordinaria della facciata della biblioteca e dei bagni pubblici. Poi, con l'autunno, via alla fase finale, con la sistemazione definitiva dell'area a verde e la posa in opera della nuova pavimentazione, compresa la realizzazione del collegamento tra i giardini stessi e la piazzetta antistante il sagrato della basilica. I lavori sono finanziati nell'ambito del progetto Pist "Dal costone terrazzato alla Conca a Sud di Bari", che prevede anche un cofinanziamento comunale.

Lavori & Lavori



Loculi al cimitero

Proseguono i lavori al cimitero per la costruzione degli ottanta loculi. Grazie a questo blocco sarà possibile far fronte all'emergenza. I primi blocchi per la sistemazione di cinquanta loculi sono già stati trasportati in cantiere. L'ultimazione è prevista per fine settembre.

Fontana in via Trieste

Ilavori alla fontana pubblica di via Trieste consentiranno, grazie al ridimensionamento della "vasca", un migliore flusso del traffico all'incrocio con via Tansella.

Recinzione al parco

A causa di danneggiamenti da parte dei soliti idioti, è stato necessario sostituire l'intera recinzione agli impianti sportivi all'interno del parco comunale. I lavori sono costati circa 5.000 euro.

Rampe disabili

Sono stati effettuati lavori per la realizzazione di rampe per l'abbattimento delle barriere rappresentate dai marciapiede. Via Mizzi, una delle strade del "ring" del borgo antico, e piazza Marconi sono ora perfettamente percorribili da un disabile in sedia a rotelle o una persona con scarse capacità motorie, magari a bordo di un mezzo a motore elettrico. Ora da piazza Umberto I a Largo San Francesco da Paola nessuno, neppure le donne con bambini in carrozino, sarà più costretto a continui saliscendi dai marciapiede. E le sedie a rotelle non saranno più costrette a sfidare auto, camion e pullman di via Casamassima in uno dei tratti più trafficati del centro. I lavori hanno riguardato anche via Ortolabruna dove le radici degli alberi hanno sconnesso molti cordoli. L'amministrazione è sensibile alle esigenze dei disabili, delle donne con bambini piccoli e delle persone che hanno difficoltà motorie. La spesa complessiva è di circa 20mila euro, finanziata dalle economie di lavori stradali.



Illuminazione

Lavori di manutenzione straordinaria alla pubblica illuminazione per circa 20 mila euro sono in corso. Riguardano sostituzione di pali ed organi illuminanti in varie zone del paese. Si tratta di impianti usurati soprattutto nel basamento. Saranno eliminati anche alcuni pali che come in via Caldora, rappresentano veri e proprie barriere architettoniche. Saranno sostituiti da impianto a sbraccio. Tutte le linee saranno dotate di crepuscolari per ottimizzare l'accensione e lo spegnimento delle luci.

Agip

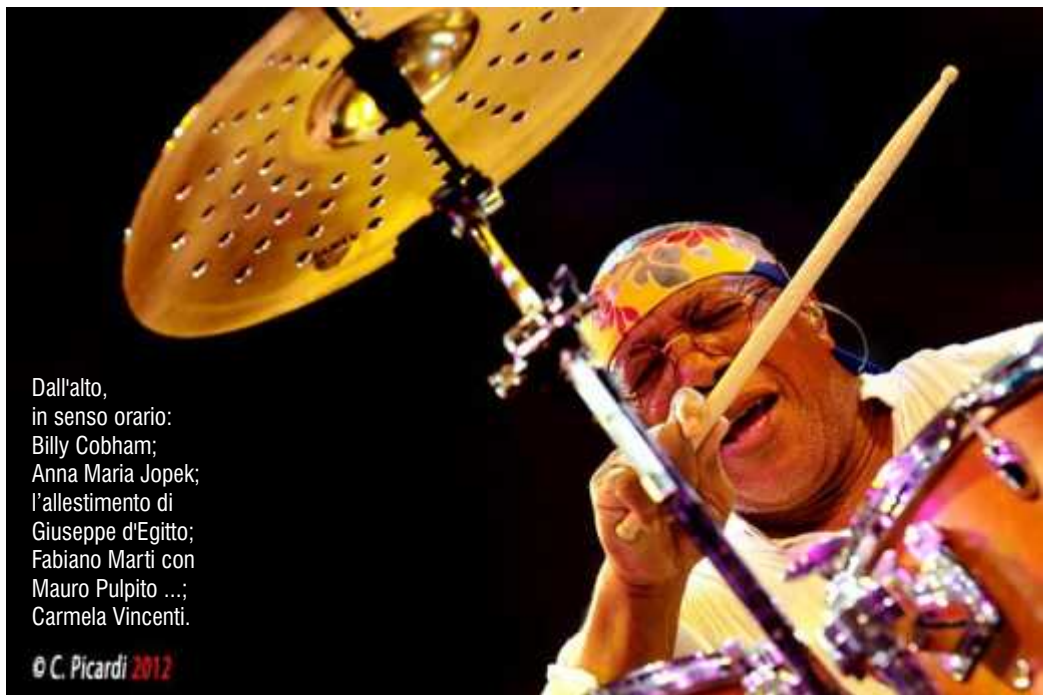
Dopo cinquant'anni l'impianto di distribuzione carburanti di Largo San Francesco chiude. Si conclude così una lunga querelle che ha visto protagonisti, negli ultimi anni l'amministrazione comunale e l'Eni. Il colosso di piazzale Mattei - sede romana della società fondata da Enrico Mattei - ha deciso di cessare l'esercizio e di smantellare l'impianto, all'indomani della incompatibilità sancita dalla apposita commissione tecnica comunale. La stazione di rifornimento, situata in pieno centro, proprio di fronte al Municipio, fu inaugurata nel 1962 con una "bandiera" privata. Al 1969 risale la gestione del sig. Oronzo Sindaco, che l'ha gestita sino a fine luglio. Negli anni ha distribuito prodotti petroliferi della Bp e della Mach, prima del marchio Agip. L'Eni dovrà curare la bonifica dell'area.



Doppio compl eanno

**Comune
e associazioni,
binomio
vincente
anche
per l'estate**

L'estate capurlese ha festeggiato un doppio compleanno: i dieci anni del Festival del Jazz e della Rassegna del teatro amatoriale. Le associazioni Multiculturita e Maschere e Tamburi possono andare fiere delle candeline spente. In un decennio hanno riempito i palcoscenici di Capurso di piccoli e grandi artisti. Un genetliaco al quadrato celebrato con due artisti di grande respiro: planetario per Billy Cobham, nazionale per Carmela Vincenti. C'è di che essere orgogliosi. Al di là di tutte le polemiche. Qualche giorno fa è scomparso l'ex assessore al Comune di Roma Nicolini. Fu lui a inventarsi negli anni Ottanta l'"estate romana". Da allora, gli enti locali hanno "prodotto" decine di migliaia di spettacoli. Riempiendo le serate degli appassionati di questa o quell'arte, ma anche (e soprattutto) della gente che in ferie non ci poteva (e non ci può) andare. Capurso prosegue sulla scia di quell'insegna-mento. Multiculturita e Maschere e Tamburi sono solo due delle associazioni che stanno contribuendo a fare anche di questa estate capurlese, un'estate da ricordare. Insieme al comune, le protagoniste sono loro con iniziative grandi e piccole. Tutte da applaudire.



Dall'alto, in senso orario: Billy Cobham; Anna Maria Jopek; l'allestimento di Giuseppe d'Egitto; Fabiano Marti con Mauro Pulpito ...; Carmela Vincenti.

© C. Picardi 2012



© C. Picardi 2012



Altri palchi

Grande musica anche ad agosto. Rinviato per cause di forza maggiore (l'infortunio sul lavoro al presidente dell'associazione Mores Vincenzo Assolutissimamente: auguri) il concerto "Fandango", è stata l'opera lirica a dominare la scena. "Giuseppe d'Egitto", con le musiche di Palmò Di Venere, è stato spettacolo in grande stile. Un'opera lirica per una volta originale, non pescata dal repertorio classico. Ma non è finita. Dopo l'esibizione di un big della musica italiana come Sergio Caputo, ecco, l'8 settembre, l'Omaggio a Napoli di appassionati triggianesi. Quindi, il 22 settembre, l'associazione Symphonia presenta "Le donne che cantano e incantano". E il 29, sempre nel chiostro della nostra splendida basilica, le danze rinascimentali e barocche dell'associazione Terra Gialla.

